

**CENTRO UNIVERSITARIO INTERDIPARTIMENTALE**  
**per la**  
**“DOCUMENTAZIONE, INFORMAZIONE E FORMAZIONE SUL FARMACO”**  
**(Centro DIFF)**

**Regolamento**

**Art. 1. Istituzione del Centro**

- Presso il Dipartimento di Medicina Molecolare e Traslazionale dell'Università degli Studi di Brescia è istituito il Centro Universitario Interdipartimentale per la “Documentazione, Informazione e Formazione sul Farmaco” (DIFF). All'attività del Centro contribuiscono, in ossequio al principio dell'interdisciplinarietà, docenti facenti capo ai seguenti Dipartimenti: Dipartimento di Specialità medico-chirurgiche, scienze radiologiche e sanità pubblica, Dipartimento di Scienze Cliniche e Sperimentali e Dipartimento di Economia e Management.

La sede amministrativa del Centro è il Dipartimento di Medicina Molecolare e Traslazionale dell'Università degli Studi di Brescia.

**Art. 2. Razionale e Obiettivi del Centro**

Il principale obiettivo del centro DIFF è la promozione di programmi di informazione, per favorire la conoscenza delle peculiari caratteristiche delle diverse classi di farmaci e per promuovere l'impiego sicuro ed appropriato dei medicinali, soprattutto per quanto riguarda i meccanismi d'azione, le applicazioni terapeutiche, gli effetti collaterali e gli effetti tossici. L'istituzione di tale Centro di Ricerca è fondamentale per una miglior conoscenza dei farmaci allo scopo di ridurre l'incidenza degli eventi avversi, di riconoscere le interazioni tra farmaci nei pazienti in politerapia e di migliorare l'appropriatezza prescrittiva.

Tramite pagine web dedicate, il Centro DIFF favorirà inoltre la conoscenza ed la promozione della cultura del farmaco. Tali pagine saranno costantemente aggiornate con le notizie provenienti dal mondo scientifico internazionale e dagli osservatori delle sperimentazioni cliniche, in modo che gli operatori sanitari abbiano a disposizione uno strumento rapido, efficace e scientificamente valido che li possa aiutare nello svolgimento della pratica clinica, per l'ottimizzazione delle procedure e dei risultati del loro lavoro. Verrà inoltre attivato un sistema attraverso il quale gli operatori sanitari potranno porre domande agli esperti in contatto con il Centro DIFF.

Le finalità scientifiche del Centro di Ricerca DIFF sono:

- Promuovere, sostenere e potenziare la ricerca farmacologica di base e clinica.
- Intraprendere programmi di informazione e di educazione per favorire la conoscenza delle peculiari caratteristiche delle diverse classi di farmaci, al fine di promuovere l'impiego sicuro ed appropriato dei medicinali.
- Fornire ai medici ed a tutti gli operatori sanitari informazioni sulle proprietà, sull'impiego e sugli effetti collaterali dei medicinali.
- Organizzare Seminari e Convegni Scientifici di approfondimento della conoscenza delle specialità farmacologiche in commercio, in particolare per quanto riguarda i meccanismi d'azione, le applicazioni terapeutiche, gli effetti collaterali e gli effetti tossici.
- Promuovere programmi e studi di farmacovigilanza secondo piani di formazione e ricerca con i Medici di medicina generale, i Pediatri di libera scelta, le Società Scientifiche, gli Ordini ed Associazioni Professionali e le Strutture Universitarie.
- Istituire rapporti con gli Osservatori per l'aggiornamento continuo dei risultati ottenuti dalle sperimentazioni cliniche condotte in Italia e nel mondo.
- Promuovere l'interazione con la comunità delle associazioni dei malati, con il mondo medico-scientifico e con le imprese produttive e distributive.

### **Art. 3. Organi del Centro**

Organi del Centro sono:

- il Consiglio Direttivo
- il Direttore

Il Consiglio Direttivo è composto da almeno:

- due componenti designati tra i docenti di ruolo di I e II fascia e Ricercatori appartenenti al settore scientifico disciplinare BIO14/ Farmacologia
- un componente designato tra i docenti di ruolo di I e II fascia e Ricercatori appartenenti al settore scientifico disciplinare MED09/ Medicina Interna
- un componente designato tra i docenti di ruolo di I e II fascia e Ricercatori appartenenti al settore scientifico disciplinare MED11/ Malattie dell'apparato cardiovascolare.
- Il Direttore del Dipartimento che ospita il Centro
- Un rappresentante per ciascun Ente Finanziatore
- Un esperto di chiara fama nel settore specifico di interesse

Tali esperti parteciperanno ai lavori del Consiglio senza oneri a carico di finanza pubblica, salvo il rimborso delle spese di missione.

Il Consiglio Direttivo propone le linee di sviluppo e le attività del Centro, anche su indicazioni dei docenti proponenti.

La mancata ed ingiustificata partecipazione a tre riunioni consecutive del Consiglio provoca la decadenza dalla carica. Il Consiglio svolge funzioni di indirizzo, programmazione, coordinamento e verifica delle attività del Centro.

#### **Art. 4. Nomina e funzioni del Direttore**

Il Consiglio Direttivo elegge il Direttore del Centro. Il Direttore rimane in carica per un triennio ed è nominato dal Direttore del Dipartimento cui afferisce il Centro. Della nomina viene data comunicazione al Rettore per i provvedimenti di competenza.

In caso di cessazione anticipata dall'incarico di Direttore, il nuovo eletto cesserà dalle funzioni allo scadere del triennio del Consiglio direttivo.

Il Direttore del Centro è rieleggibile consecutivamente per due volte.

Il Direttore:

- convoca il Consiglio direttivo almeno due volte l'anno e lo presiede;
- rappresenta il Centro ed ha compiti propositivi;
- dà attuazione alle delibere del Consiglio Direttivo;
- designa fra i membri interni all'Ateneo il vice Direttore;
- entro l'1 marzo di ogni anno trasmette la relazione annuale sull'attività svolta al Dipartimento di afferenza e al Senato Accademico ai sensi del comma 7 dell'art. 26 del Regolamento Generale di Ateneo.

Il Direttore invierà annualmente una relazione sull'attività svolta al Nucleo di Valutazione dell'Ateneo.

Nessun compenso potrà essere corrisposto al Direttore per l'attività svolta.

#### **Art. 5 - Gestione amministrativo-contabile**

La gestione amministrativo-contabile è affidata al Dipartimento di Medicina Molecolare e Traslazionale.

#### **Art. 6 - Risorse finanziarie**

L'autonomia finanziaria del Centro è garantita dal contributo versato per il triennio 2013-2015 da Istituto Clinico Città di Brescia (Euro 2.500,00 annui) e ATF – Federfarma Brescia (Euro 5.000,00 annui).

I Centri dispongono di contributi, finanziamenti e proventi da contratti, accordi di programma, convenzioni con soggetti terzi, nonché da contributi liberali e donazioni da gestire d'intesa e nel rispetto della normativa propria del Dipartimento di riferimento.

**Art. 7 – Norme finali**

Decorso un triennio, il mancato possesso del requisito dell'attività di ricerca e di quello dell'adeguatezza dei finanziamenti determina lo scioglimento del Centro che avviene con provvedimento motivato del Rettore.